Portogruaro

LA PROTESTA
«Si tratta di un simbolo che va rispettato da tutti nel ricordo di quei giovani che si sono sacrificati in guerra»

IRRISPETTOSO Bottiglie di alcolici e sacchetti con generi alimentari vengono depositati alla base del Monumento ai Caduti della città

Spritz sul simbolo dei Caduti «Un oltraggio alla memoria»

▶Otto associazioni chiedono al Comune di far cessare il "rito" del giovedì sera

▶La base del monumento viene usata per deporre alcolici e generi alimentari

PORTOGRUARO

Degrado sotto il Monumento ai Caduti, le associazioni si appellano al sindaco. Otto associazioni di Portogruaro, l'Associazione Nazionale Alpini, l'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, Associazione Nazionale Bersaglieri, l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Noi Migranti, il Centro Documentazione Aldo Mori, il Fai e l'Università della Terza Età hanno sottoscritto e inviato una lettera al sindaco Florio Favero per segnalare ciò che da qualche tempo accade in centro storico verso sera.

APERITIVO IN PIAZZA

Da alcune settimane, infatti, attorno al Monumento ai Caduti si radunano parecchie persone per fare l'aperitivo. «Nel tardo pomeriggio del giovedì – spiegano i firmatari - si raduna un assembramento di persone attorno al Monumento ai Caduti, trasformandone il basamento in una sorta di bancone da osteria, con bottiglie, cibarie e sacchetti di varia natura. Il Monumento - proseguono - rappresenta un alto valore che va rispettato da tutti, nella gratitudine e nella pietà per quei giovani che hanno sacrificato la loro vita in guerra».

MEMORIA OFFESA

L'opera, dello scultore marchigiano Gaetano Orsolini, fu inaugurata il 30 settembre 1928 nel corso di una solenne cerimonia cui presero parte non solo tutte le massime autorità dell'epoca, ma anche il principe ereditario Umberto di Savoia che giunse a Portogruaro in treno. Lo zoccolo del monumento è in granito di Biella, mentre il resto è in marmo botticino di Brescia. Alto complessivamente più di sette metri, il monumento rappresenta l'eroe che ritorna vincitore alla sua terra dopo la guerra. Simbolicamente rappresenta la fierezza della gloria eroica.

APPELLO AL SINDACO FAVERO AFFINCHÉ VENGANO VIETATE LE "GOZZOVIGLIE" NELLA PRINCIPALE PIAZZA DEL CENTRO

LA LETTERA

Nella lettera protocollata ieri, i rappresentanti delle associazioni evidenziano come sia "piacevole vedere bambini che giocano attorno al Monumento o persone che vi si siedono a chiacchierare". "Questo simbolo – puntualizzano - non può essere trasformato in una base per gozzoviglie, ostentando una diseducativa indifferenza per ciò che ricorda e per ciò che significa. In questi giorni poi, in cui vediamo un'altra Patria brutalmente aggredita e già tanti essere caduti per difenderla, sarebbe giusto stringerci ancora di più attorno ai simboli anche della nostra storia e della nostra libertà, difendendo il messaggio che giunge da essi e conservando la sacralità dei Monumenti che lo tramandano alle future generazioni". Le associazioni, esprimendo la loro preoccupazione e il loro disagio per quello che hanno osservato, hanno chiesto al sindaco Favero di "adottare le misure atte a non far ripetere anche nelle prossime settimane queste scene davvero poco edificanti".

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Muore cadendo dal cantiere dell'hotel: 2 ditte a processo

▶Loris Biasio aveva 59 anni: era impegnato sulle facciate del Palace

BIBIONE

Loris Biasio aveva 59 anni quando precipitò dall'impalcatura dell'hotel Palace di Bibione. Era il 23 aprile 2018. A distanza di quattro anni, la vicenda processuale è approdata in udienza preliminare, dove ieri sono state definite le prime posizioni. Per due dei cinque imputati di cooperazione in omicidio colposo il gup Giorgio Cozzarini ha dichiarato il non luogo a procedere perché il fatto non sussiste. Si tratta di Adnana Adriana Varga, 42 anni, di San Michele, e di Adel Saad Abboud Abdelshafi, 34, di Portogruaro: per loro, che avevano realizzato i ponteggi secondo quando indicato dai committenti, non sono state ravvisate responsabilità.

Definirà la sua posizione con un patteggiamento Jacopo Odorico, 46 anni, di Latisana, amministratore unico della Vega Servizi Srl, la ditta appaltatrice dei lavori di ripristino delle facciate e di tinteggiatura delle stesse. Con un rito abbreviato sarà valutata l'imputazione di Lorenzo Franco, 56 anni, del posto, socio amministratore della Sc Mattone Verde Srl, subappaltatrice di Vega Service. Con rito abbreviato condizionato all'audizione di consulenti saranno invece processati Davide Bellassai, 52, di Latisana, presidente del Cda di Touring Srl, committente dei lavori all'hotel Palace e la stessa società chiamata a rispondere come ente per la violazione della normativa antinfortunistica.

Rinvio a giudizio, infine, per le ditte Vega e Mattone Verde. La parte civile, rappresentata dall'avvocato Fabio Gasparini ha revocato la costituzione nei confronti di Bellassai e di Odorico, in quanto entrambi hanno risarcito i familiari della vittima.

Quel giorno Biasio, artigiano di esperienza alle dipendenze della Sc Mattone Verde, era salito al terzo piano. Il cantiere che era già in fase avanzata per il rifacimento degli intonaci. Precipitò da un'altezza di una decina di metri, dal lato in cui i ponteggi, secondo la ricostruzione della Procura, non era sufficienti a garantire l'incolumità degli operai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCIDENTE L'Hotel Palace, dove avvenne l'infortunio

Raccolta differenziata per positivi al Covid: le istruzioni

ACCORTEZZE Piccole precauzioni per i clienti positivi al Covid-19

PORTOGRUARO

Vista la recente nota tecnica dell'Istituto Superiore di Sanità, Asvo ha ripristinato la raccolta differenziata per gli utenti positivi al Covid-19. Le persone, quindi, non saranno più tenute a comunicare all'azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti nel Portogruarese la propria positività e potranno proseguire con il conferimento differenziato dei rifiuti, ma con alcune accortezze.

LA SEPARAZIONE

Fazzoletti di carta, carta in rotoli, mascherine e guanti, tamponi per test per autodiagnosi Covid-19, dovranno essere inseriti in una busta separata e chiusa, prima di introdurli nel sacco dei rifiuti indifferenziati destinati alla raccolta porta-a-porta. I rifiuti riciclabili andranno invece conferiti nella raccolta appropriata. Per il confezionamento e l'esposizione dei rifiuti, si raccomanda l'utilizzo di guanti monouso.

SPORTELLO INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni specifiche possono essere reperite al sito www.asvo.it o contattando Asvo alla mail segnalazioni@asvo.it.

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pesca, 112mila euro di nuovi bandi per il settore

▶La pubblicazione degli avvisi prevista entro la fine di marzo

CAORLE

Sarto nuovo consigliere del Flag Veneziano. Si è svolta nei giorni scorsi, nella sala riunioni del Mercato Ittico di Caorle, l'assemblea del gruppo di azione che si occupa di sviluppo locale sostenibile e di miglioramento della qualità della vita e del benessere sociale nella zona di pesca. Nel Comitato di indirizzi per il Comune di Caorle è subentrato, al posto di Rocco Marchesan, il sindaco Marco Sarto.

GLI OBIETTIVI

«Sono onorato di far parte di questo gruppo. Come Comune – ha detto - ci sentiamo direttamente coinvolti, considerando il settore della pesca strategico per la città. Stiamo affrontando un momento difficile a causa dell'innalzamento dei prezzi del carburante e ha costretto i pescherecci di tutta Italia a restare in porto in questi giorni. Assieme ai sindaci dei Comuni di Cavallino-Treporti, Chioggia e Porto Tolle abbiamo presentato una proposta al presidente della Regione Zaia perché intervenga presso il governo in vista di eventuali sostegni al settore».

In questi anni il Flag Veneziano ha messo a bando ben 2,9 milioni in 24 bandi pubblicati tra il 2018 e il 2021 e ha approvato 31 progetti su 41 pervenuti, di cui 22 già conclusi o in fase di conclusione. Inoltre, grazie all'ultima rimodulazione finanziaria, sono disponibili ulteriori 112mila euro, che verranno messi a bando entro la fine di marzo per dare sostegno alle imprese che investiranno in sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione. «Questo incontro – ha detto il presidente del Flag Veneziano, Antonio Gottardo - ci permette di far capire la nostra capacità operativa e evidenzia una delle nostre caratteristiche, ovvero quella di investire risorse pubbliche che abbiano una ricaduta sulle imprese e sul territorio».

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FLAG Sarto entra nel consiglio